



PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

DELIBERA COMMISSARIALE

ORIGINALE

Seduta del 17 luglio 2013 n. 81 del Registro deliberazioni

**OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione e la
Repressione della Corruzione e dell'Illegalità – Triennio 2013-2015**

L'anno duemilatredici, il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 14,00 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dr. Raffaele Sirico, in sostituzione della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Antonina Liotta delibera sull'oggetto.

Dichiarata esecutiva in data

IL SEGRETARIO GENERALE NELLA QUALITA' DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

PREMESSO

CHE la L. n. 190/2012 contiene nuove misure finalizzate a migliorare ed integrare quelli esistenti con un'azione coordinata per l'attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della Corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

CHE la Legge consegue al necessario adeguamento non solo Comunitario, ma ancora prima Internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;

CHE è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla Corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e, parimenti, sulle condizioni di sviluppo e crescita sociale ed individuale;

CHE l'art. 1, comma 7, della Legge, prevede la nomina, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti Locali è, di norma, individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

CHE, con delibera n.15/2013, la CIVIT ha espresso il proprio avviso, in merito all'Organo competente, a nominare il responsabile della Prevenzione della Corruzione;

CHE, con Determinazione Commissariale n. 119 del 03.12.2012, il Commissario Straordinario della Provincia di Caltanissetta ha nominato quale responsabile della Prevenzione della Corruzione il Segretario Generale;

CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, compete, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, proporre annualmente il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CHE nell'ambito della singola Amministrazione compete all'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile a tal fine individuato, adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della medesima Legge, entro il 31 Gennaio di ogni anno

ed in sede di prima applicazione per il 2013, successivamente all'intesa Stato-Autonomia;

CHE il D.Lgs. 33/2013, adottato in attuazione della delega contenuta all'art.1 commi 35 e 36 della Legge 190/2012 rende obbligatorio l'adozione del Piano Triennale della Trasparenza quale sezione allegata al Piano di Prevenzione della Corruzione;

CHE questo Ente sin dal 2011, con Deliberazione n. 29 del 14.02.2011, si è dotato volontariamente del Piano Triennale della Trasparenza di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 ed ha provveduto puntualmente al suo aggiornamento annuale e che si procede con il presente atto ad adeguarla alle disposizioni di cui al sopra citato Decreto Legislativo;

CHE, inoltre, per quanto riguarda l'attuazione della Trasparenza, l'art. 1, comma 9, lettera f) della Legge stabilisce che nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione siano individuati *“specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge”*.

CONSIDERATO che la Trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, il Programma per la Trasparenza deve essere coordinato con il Piano per la Prevenzione della Corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza dei periodi di riferimento;

CHE il D.Lgs. 39/2013, adottato in attuazione della delega contenuta all'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012 ha introdotto nuove disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità agli incarichi, e che anche queste disposizioni vanno contenute nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione;

CHE al fine di adeguare il Piano della Trasparenza con nota protocollo n. 11243 del 22.05.2013 è stata emanata apposita Direttiva n. 3/2013 impartendo disposizioni al Dirigente del Settore Personale per l'acquisizione di autodichiarazione dei Dirigenti circa l'esistenza, a loro carico, delle cause di incompatibilità all'incarico, di cui alla nuova normativa; all'Ufficio Società Partecipate per porre in essere analogo adempimento per le Società Partecipate; ed al Settore Affari istituzionali e Generali per quanto attiene le inconfiribilità di incarichi a componenti dell'Organo politico.

CHE al fine di predisporre il Piano, con Direttiva n.18/2012 sono state impartite le disposizioni per la procedura istruttoria di competenza dei Dirigenti;

CHE i Dirigenti dei Settori hanno riscontrato la Direttiva con le seguenti note:

- Il Settore Presidenza e Rapporti Istituzionali, con nota protocollo n. 1603 del 21.01.2013;
- Il Settore Affari Generali, con nota protocollo n. 2589 del 31.01.2013; Il Settore Organizzazione e Personale, con nota protocollo n. 1001 del 16.01.2013;
- Il Settore Economico-Finanziario, con nota protocollo n. 1822 del 24.01.2013;
- Il Settore Informatica e Statistica con nota protocollo n. 1823 del 24.01.2013;
- Il Settore Sviluppo Economico con nota protocollo n. 3264 del 08.02.2013;
- I Settori Viabilità ed Edilizia con nota protocollo n. 2136 del 28.01.2013;
- Il Settore Territorio ed Ambiente, con nota protocollo n. 444 del 08/01/2013;
- Il Settore Servizi Sociali e Culturali, con nota protocollo n. 2930 del 05.02.2013.

RITENUTO che l'adozione del Piano è finalizzata a garantire un contenuto minimo che aderisca all'obiettivo della selezione preventiva delle sfere di attività amministrativa più esposte al rischio della corruzione attraverso la cosiddetta "*mappatura del rischio*";

CONSIDERATO che gli strumenti di analisi vanno impostati in modo tale da essere adeguati alle funzioni amministrative specifiche effettuate ed alla realtà di ciascun contesto, evidenziando in ordine i destinatari e con metodologie di redazione che li rendano facilmente interpretabili;

RITENUTO che la parte principale del Piano consiste proprio nella selezione delle misure di natura generale e specifica che l'Amministrazione deve assumere per combattere il rischio di corruzione;

RITENUTO, pertanto, che il Piano di Prevenzione della Corruzione sia strettamente correlato oltre che con la Trasparenza anche con un adeguato sistema di controlli interni rivolto specificatamente alla prevenzione ed all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario adottare il presente Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e

dell'Illegalità triennio 2013-2015 della Provincia di Caltanissetta allegato alla presente;

VISTA la Legge 6 Novembre 2012 n. 19 "*Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. del 14 Marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs. del 08 Aprile 2013 n. 39;

VISTO il D.Lgs. del 10 Ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213;

VISTO il Decreto Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150;

VISTO il Decreto Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165;

VISTA la Circolare n. 1 del 25 Gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTE le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione emanata con D.P.C.M. 16 Gennaio 2013

Per quanto sopra

PROPONE

- 1) Di approvare il "*Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'Illegalità*" Triennio 2013-2015 il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- 2) Dare atto che il Piano Triennale della Trasparenza, allegato alla deliberazione del "*Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità*" risulta essere, in sede di prima applicazione, quello adottato con deliberazione Commissariale n. 9 del 24.01.2013 adeguato alla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013;
- 3) Dare atto che, con successivo e separato atto, si provvederà ad integrare il Regolamento Provinciale del Sistema dei Controlli Interni alle nuove misure di controllo del Piano della Prevenzione della Corruzione.
- 4) Trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- 5) Pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione dedicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Antonina Liotta

REGOLARITA' TECNICA

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Caltanissetta lì 17.07.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to D.ssa Antonina Liotta

REGOLARITA' CONTABILE

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole – Non comporta impegno di spesa

Caltanissetta, 17.07.2013

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
ECONOMICO FINANZIARI
f.to Dr. Alberto Nicolosi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta;

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione

DELIBERA

- 1) Di approvare il *“Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell’Illegalità”* Triennio 2013-2015 il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante;
- 2) Dare atto che il Piano Triennale della Trasparenza, allegato alla deliberazione del *“Piano Triennale per la Prevenzione e la*

Repressione della Corruzione e dell'Illegalità” risulta essere, in sede di prima applicazione, quello adottato con deliberazione Commissariale n. 9 del 24.01.2013 adeguato alla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013;

- 3) Dare atto che, con successivo e separato atto, si provvederà ad integrare il Regolamento Provinciale del Sistema dei Controlli Interni alle nuove misure di controllo del Piano della Prevenzione della Corruzione.
- 4) Trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 5) Pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione dedicata.

Letto, confermato, sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Sirico

f.to Liotta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica che la presente deliberazione è pubblicata per gg. **15** dal **24.07.2013** al **07.08.2013** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE